

Parco eolico, interrogazione di Pecci in consiglio provinciale

RIMINI

Un'interrogazione nel consiglio provinciale di oggi per conoscere dal presidente Riziero Santi le determinazioni della Provincia sul Parco eolico. Soprattutto dopo il no della Lega, del sindaco Gnassi, del Comune di Rimini e delle associazioni di categoria.

L'annuncia Marzio Pecci, capogruppo della Lega in consiglio, che intende anche capire

«quali sono le valutazioni dell'ente in merito alla compagine societaria di Energia Wind 2020 in vista del rilascio della concessione demaniale».

Per Pecci «il progetto va stroncato sul nascere, non solo per il grave impatto visivo, ma perché il mare Adriatico non è il Mare del Nord ed il Parco eolico, così come concepito, non avrà alcuna ricaduta positiva sulla comunità riminese, come è stato recente-

mente confermato anche dal presidente della Provincia».

La Lega condivide il contrasto al cambiamento climatico e «siamo convinti che le energie rinnovabili debbano essere sempre più sviluppate per raggiungere la neutralità climatica entro il 2050. La strategia dell'uso delle energia pulita appartiene al ministero dell'ambiente e al governo, e dovrà essere oggetto di pianificazione nazionale e non lasciata all'iniziativa del privato con progetti liberi da insediare da una parte o dall'altra parte del territorio. Ciò con buona pace dei sedicenti esperti».